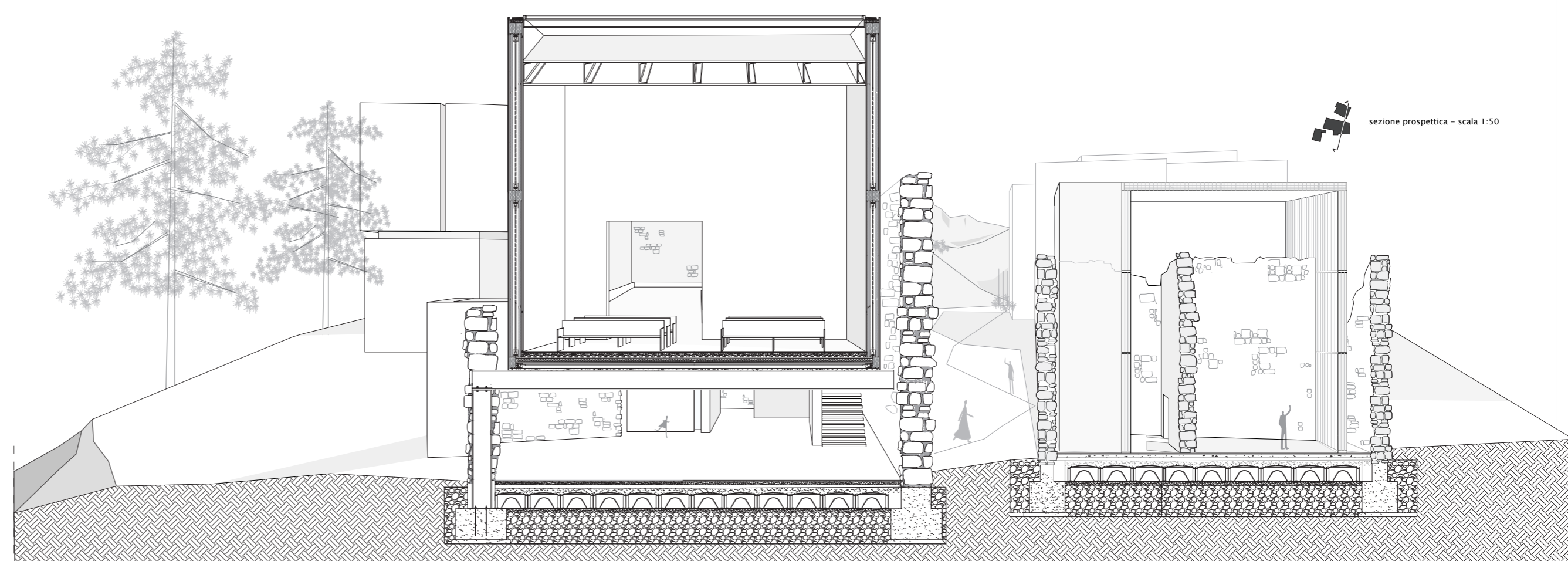
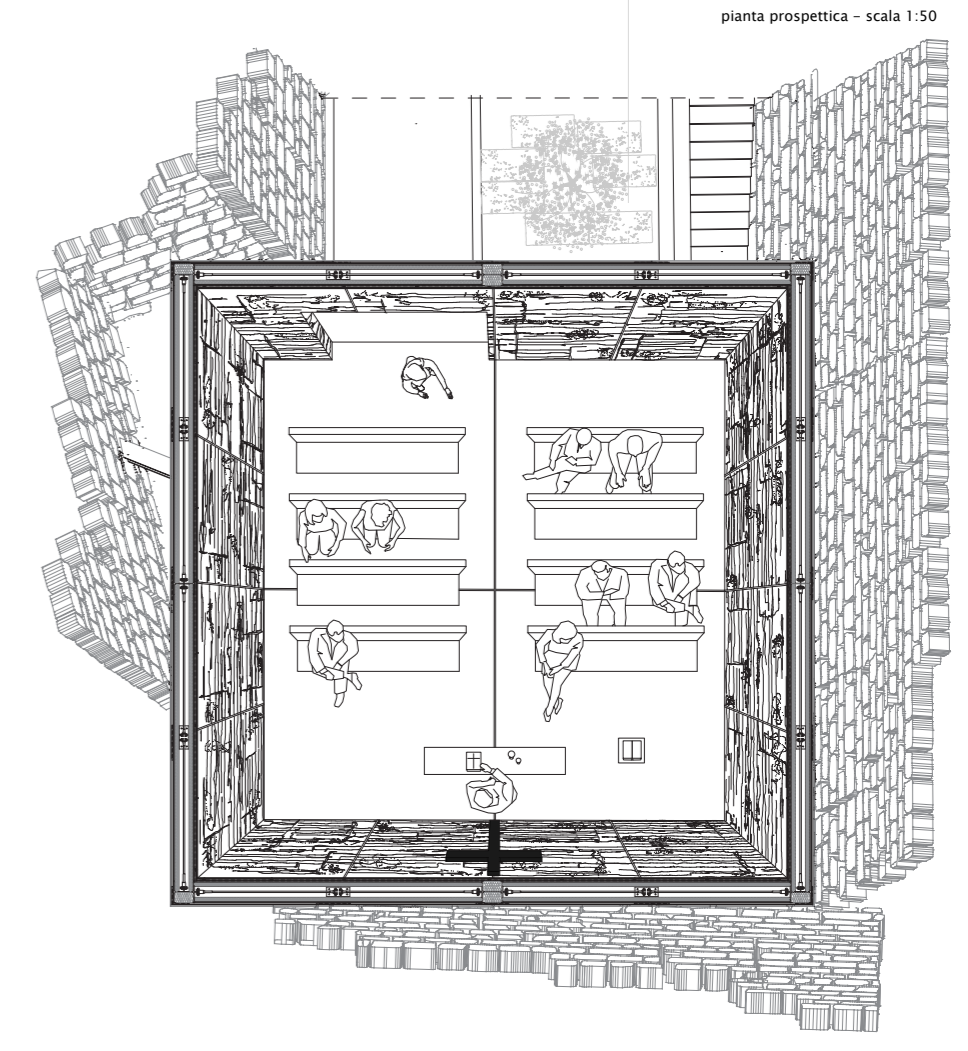
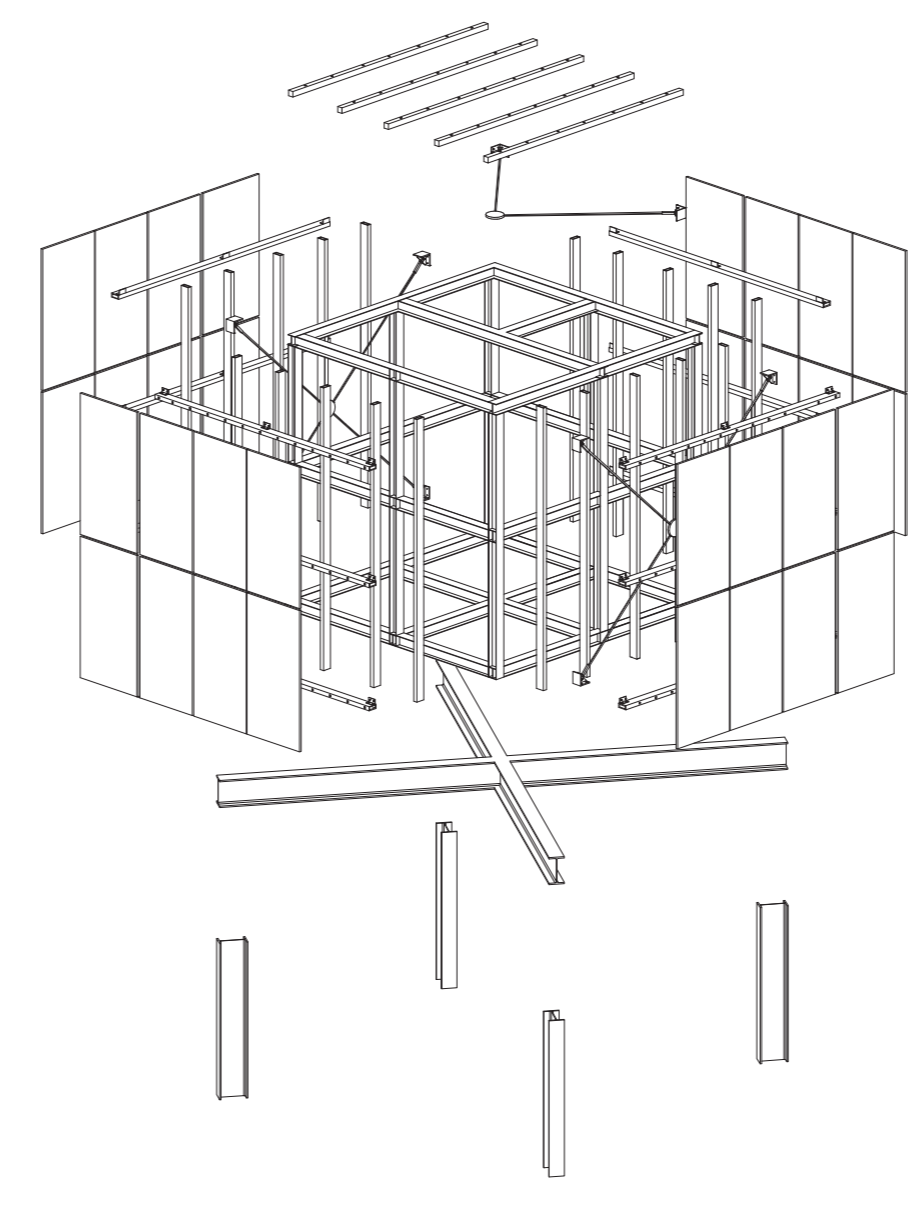


particolare costruttivo - scala 1:20

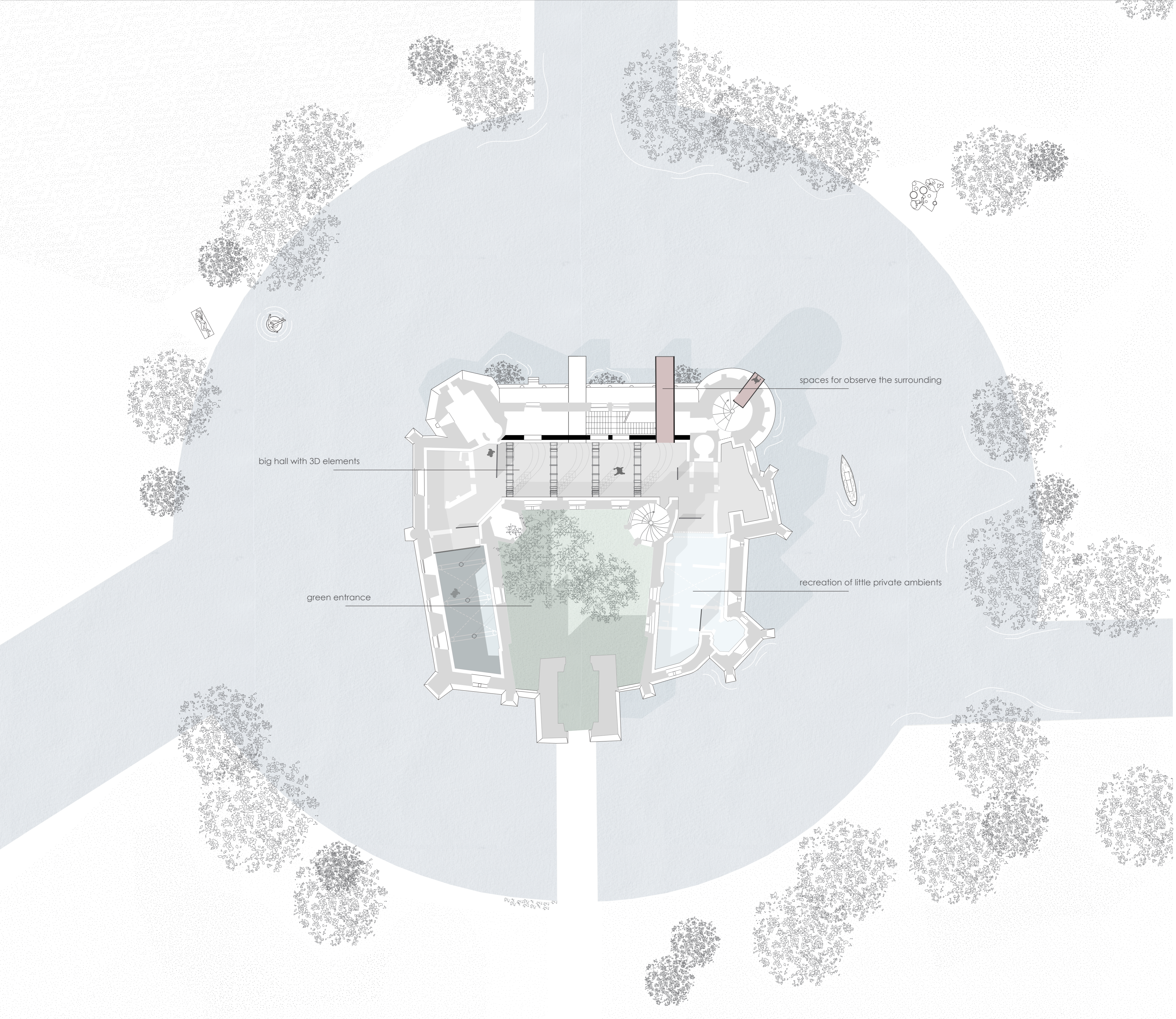
- 1 copertura prefabbricata in acciaio  
latta in fibrocemento - sp. 20mm  
montanti metallici per latta in fibrocemento - sp. 20mm  
guaina bituminosa impermeabilizzante - sp. 4mm  
soletta collaborante in calcestruzzo C25/30  
rete elettrosaldata maglia 20 x 20 cm - Ø 8mm  
lamiera grecata tipo A 55/P 600  
trave strutturale in acciaio - profilo HE300A - 300x290mm  
isolante in lana di roccia - sp. 100mm  
chiusura metallica - profilo A 1" - sp. 30mm  
pannello in cartongesso rasato e verniciato con viti autofilettanti in acciaio - sp. 12mm
- 1.2 struttura di copertura con superficie costituita da vetro Vetex temprato di 4 mm con basamento isolato in PVC completo di vetrata basoemissiva
- 2 struttura metallica per sostegno copertura a sbalzo  
pannello in cartongesso rasato e verniciato con viti autofilettanti in acciaio - sp. 12mm  
pannello in cartongesso rasato e verniciato con viti autofilettanti in acciaio - sp. 12mm
- 3 parete esterna prefabbricata in acciaio  
latta in fibrocemento - sp. 20mm  
montanti metallici per latta in fibrocemento - sp. 20mm  
guaina bituminosa impermeabilizzante - sp. 4mm  
trave strutturale in acciaio - profilo HE300A - 300x290mm  
isolante in lana di roccia - sp. 100mm  
controventatura con sistema a tiranti - Ø 20mm  
isolante in lana di roccia - sp. 100mm  
chiusura metallica - profilo A 1" - sp. 30mm  
pannello in cartongesso rasato e verniciato con viti autofilettanti in acciaio - sp. 12mm
- 4 piano di calpestio prefabbricato in acciaio  
latta in cemento grezzo - sp. 20mm  
molla acustofonante - sp. 40mm  
soletta collaborante in calcestruzzo C25/30  
rete elettrosaldata maglia 20 x 20 cm - Ø 8mm  
lamiera grecata tipo A 55/P 600  
trave strutturale in acciaio - profilo HE300A - 300x290mm  
isolante in lana di roccia - sp. 100mm  
guaina bituminosa impermeabilizzante - sp. 4mm  
massetto esterno in calcestruzzo - sp. 50mm  
trave strutturale portante in acciaio S0460  
piastro portante in acciaio 60x60
- 5 solaio controterra - iporizzato -  
pavimento in travertino - 15 mm  
massetto di sottofondo - sp. 80mm  
guaina bituminosa impermeabilizzante - sp. 4mm  
isolante in lana di roccia - sp. 100mm  
barriera al vapore in polietilene - sp. 50mm  
solidificando in calcestruzzo - sp. 100mm  
rete di ripartizione - sp. 20mm  
vestibolo serbo con condotto esterno - sp. 400mm  
guaina bituminosa impermeabilizzante - sp. 4mm  
massone - sp. 150mm  
ghiaione - sp. 800mm  
vetro di bruciato - sp. 30mm





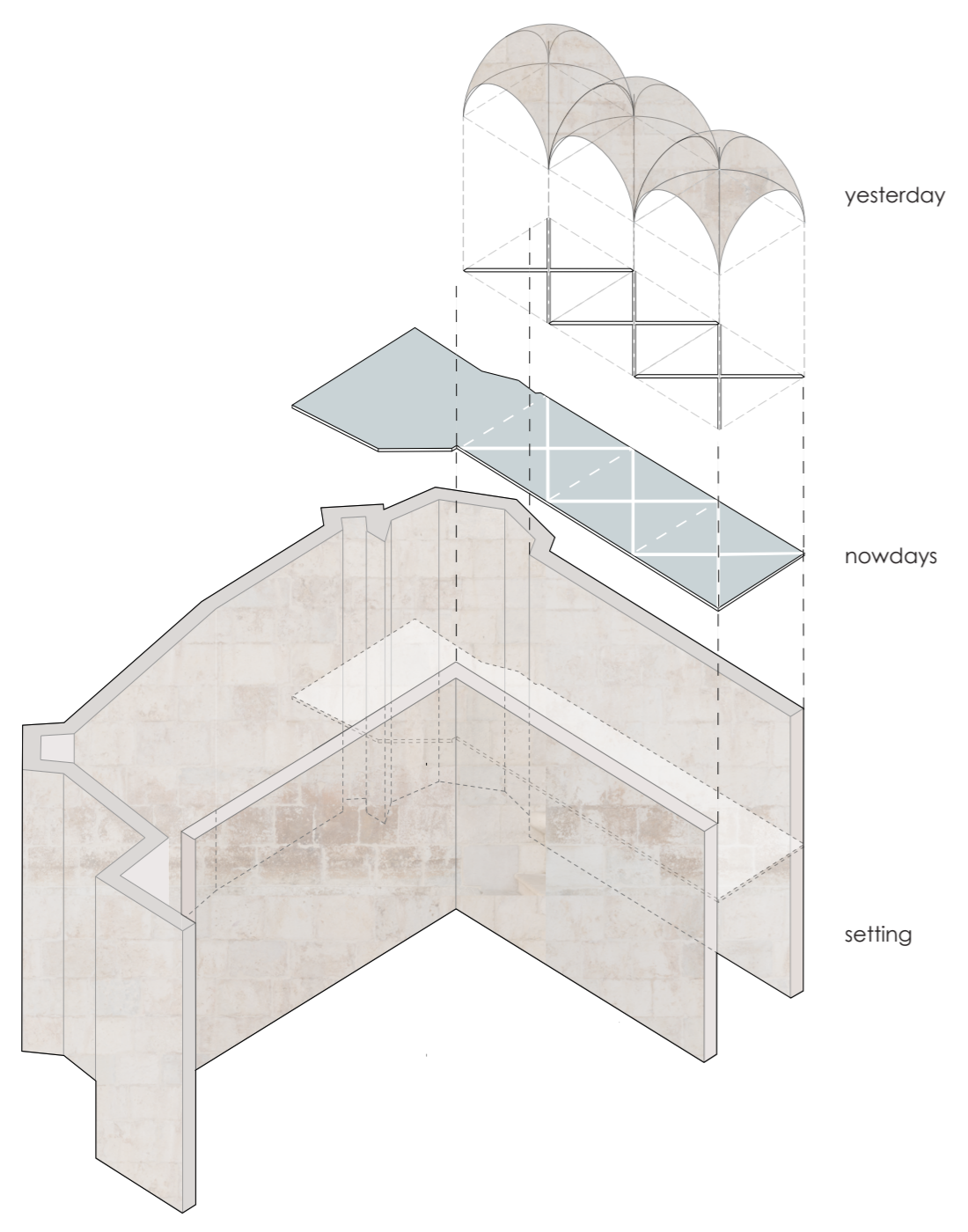
Common Ruins\_ Château de la Mothe-Chandeniers

Le Musée de la Beauté de l'Histoire

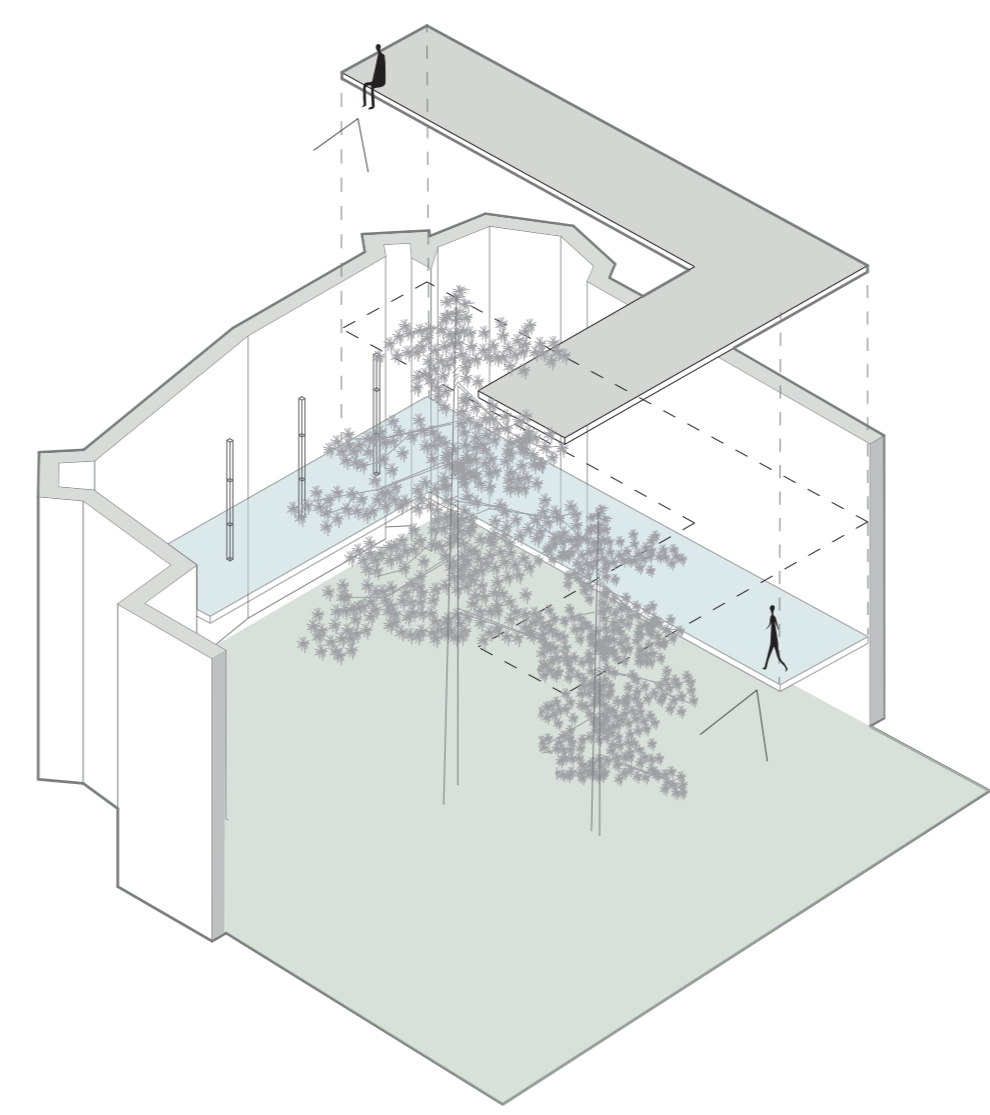


Common Ruins\_Château de la Mothe-Chandeniers

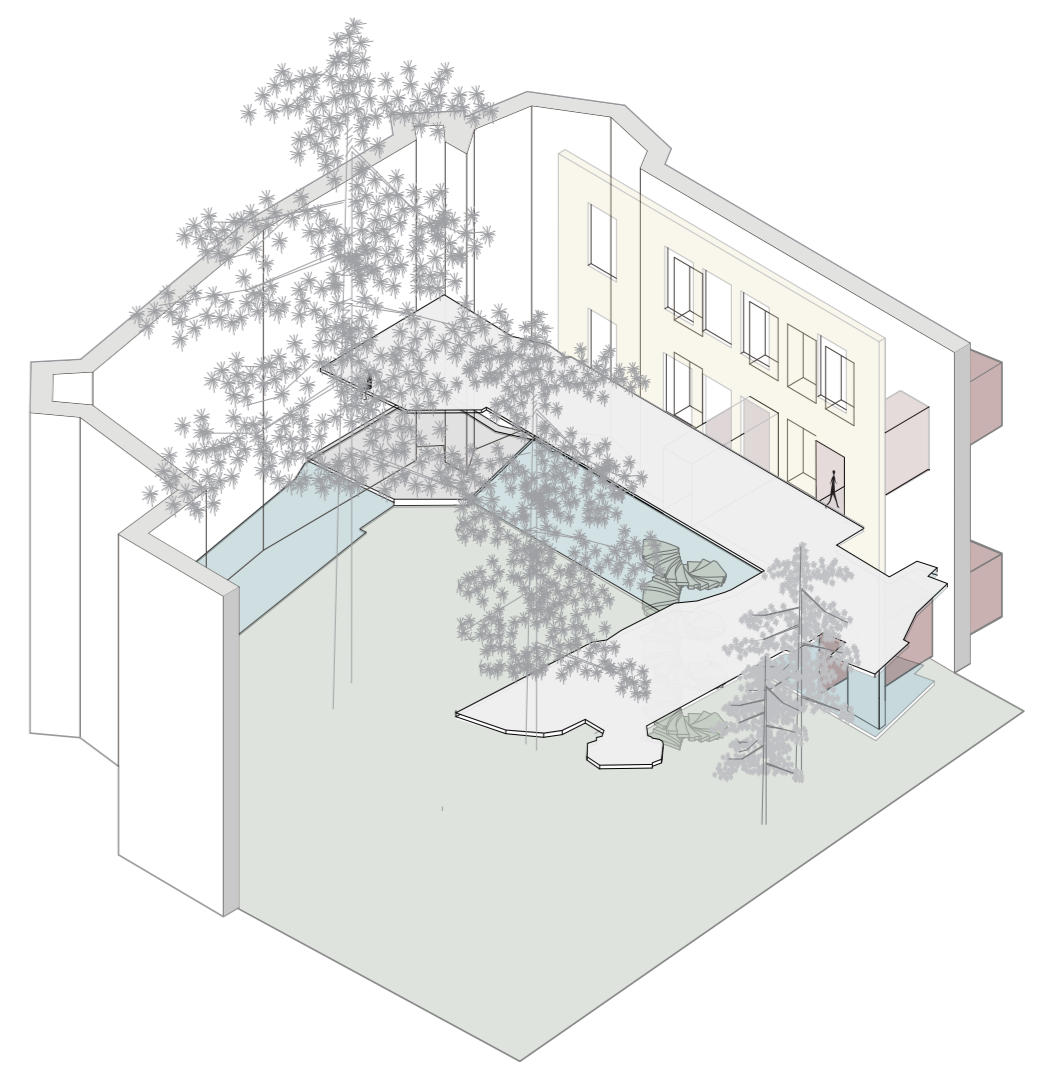
Le Musée de la Beauté de l'Histoire



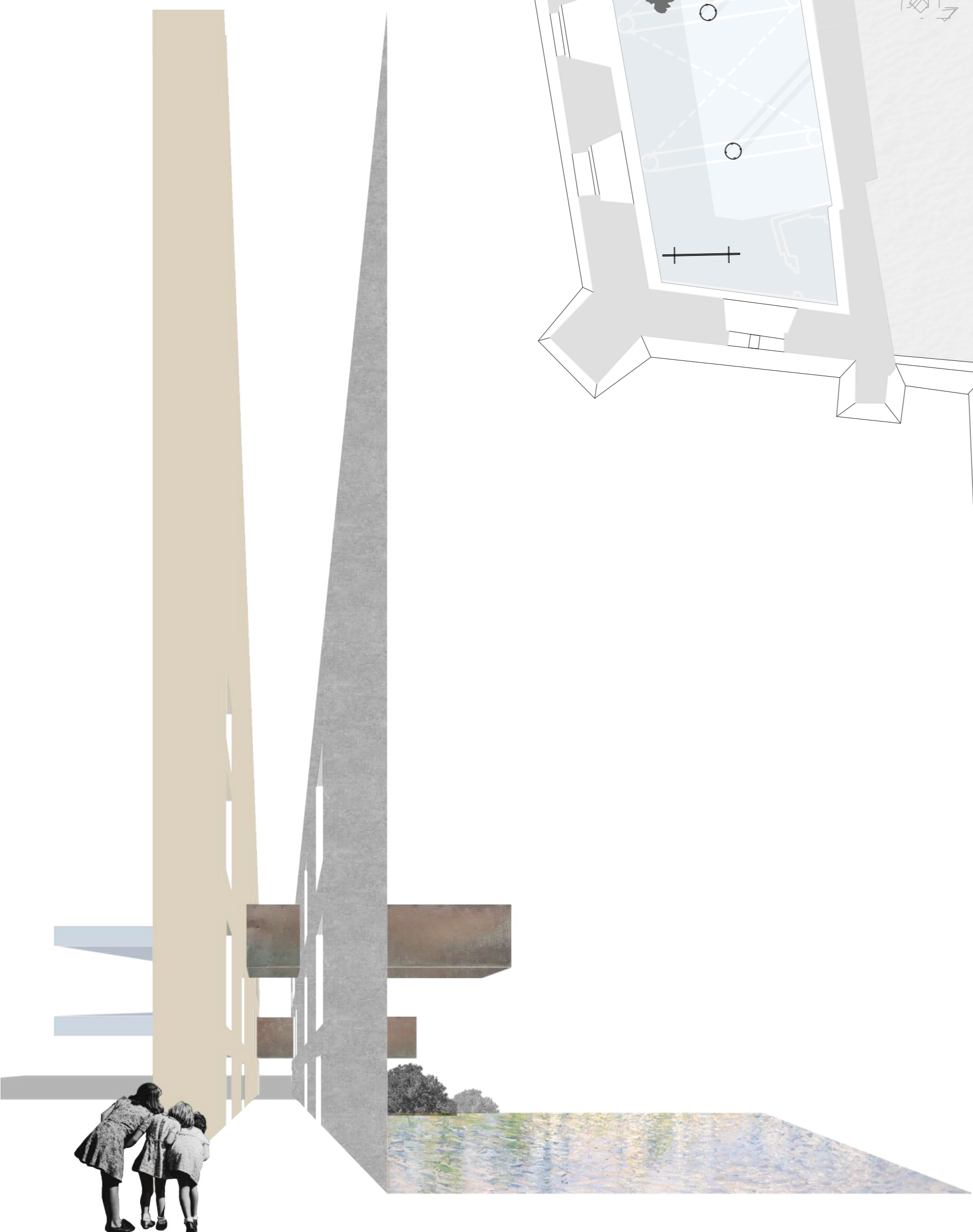
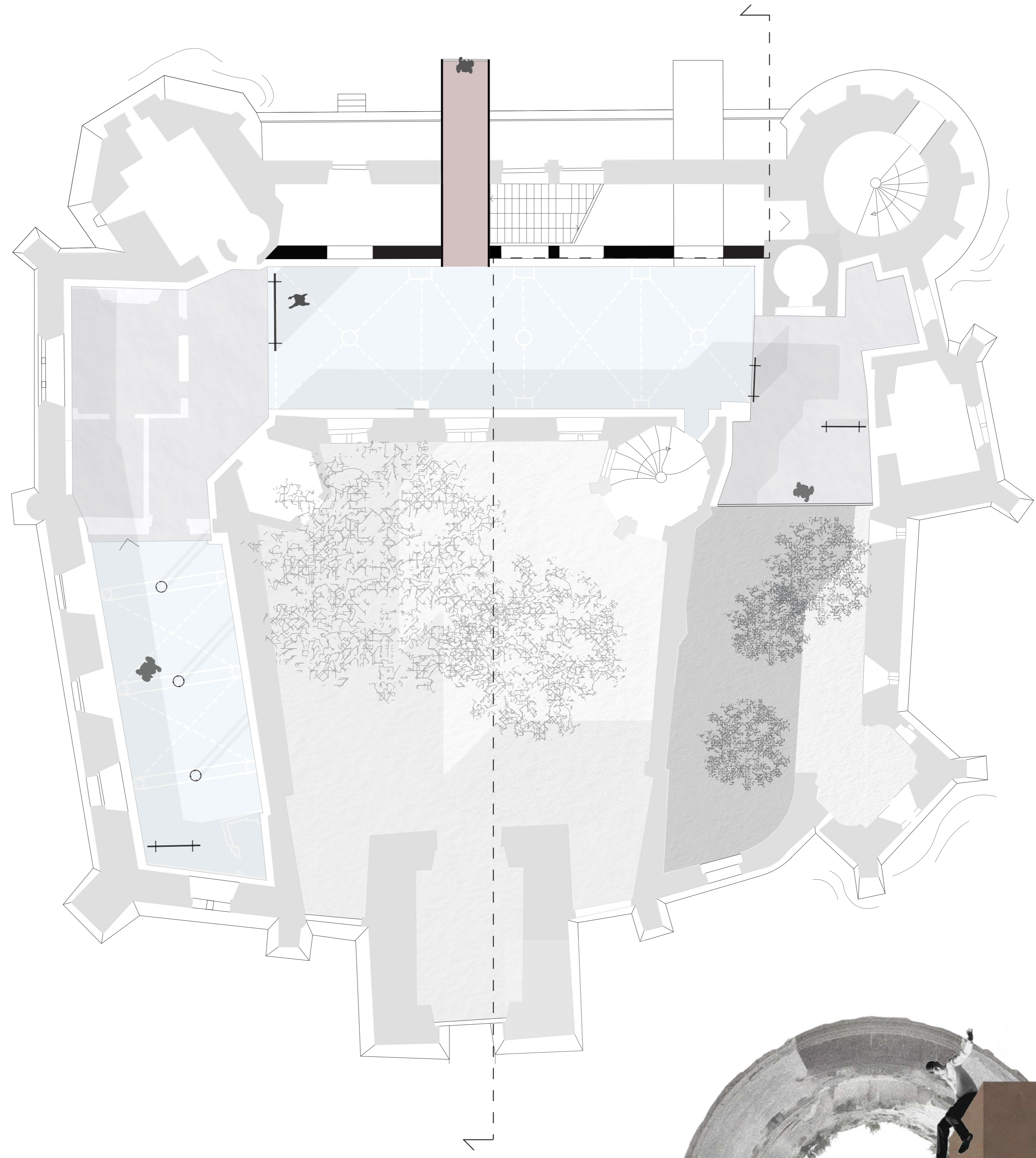
Realization of the elements and the spaces we could see before the fire in nowdays.



Functionality of the museum.  
Observing around and downstairs.  
Walking upstairs the ruins.



Preexistence with new construction.



## COMMON RUINS\_CHATEAU DE MOTHE CHANDENIERS

È stata scelta la Tesi di Laurea con tema del Castello ( Common Ruins), fatta con il prof Luca Galofaro. Il castello francese è stato svuotato, sono state tolte le rovine interne per poi andare a ricreare in modo molto leggero un museo all'interno.

Questo museo è composto da due solai nei quali sono stati proiettate le mura, le varie stanze e gli ambienti che c'erano all'epoca. Sono state ricreate alcune parti strutturali a scheletro, in ferro come archi e pilastri in modo tale che lo spettatore avesse un'idea di come fossero gli spazi del castello in passato, e quindi in poche parole ci si immerge in un'altra dimensione. Per questo il progetto viene chiamato "La Beauté de l'Histoire".

Basta distogliere lo sguardo, guardare fuori e ritrovarsi catapultati nel mondo d'oggi.

Inoltre sono state create delle gallerie chiuse che portano dall'interno del museo all'esterno per potersi godere del paesaggio infinito che ci si ritrova fuori.

Il piano terra non è stato toccato, viene fatta rimanere la natura incolta tale da creare ancora più atmosfera e per far rimanere l'idea di una ruina.

Debora Di Francesco.